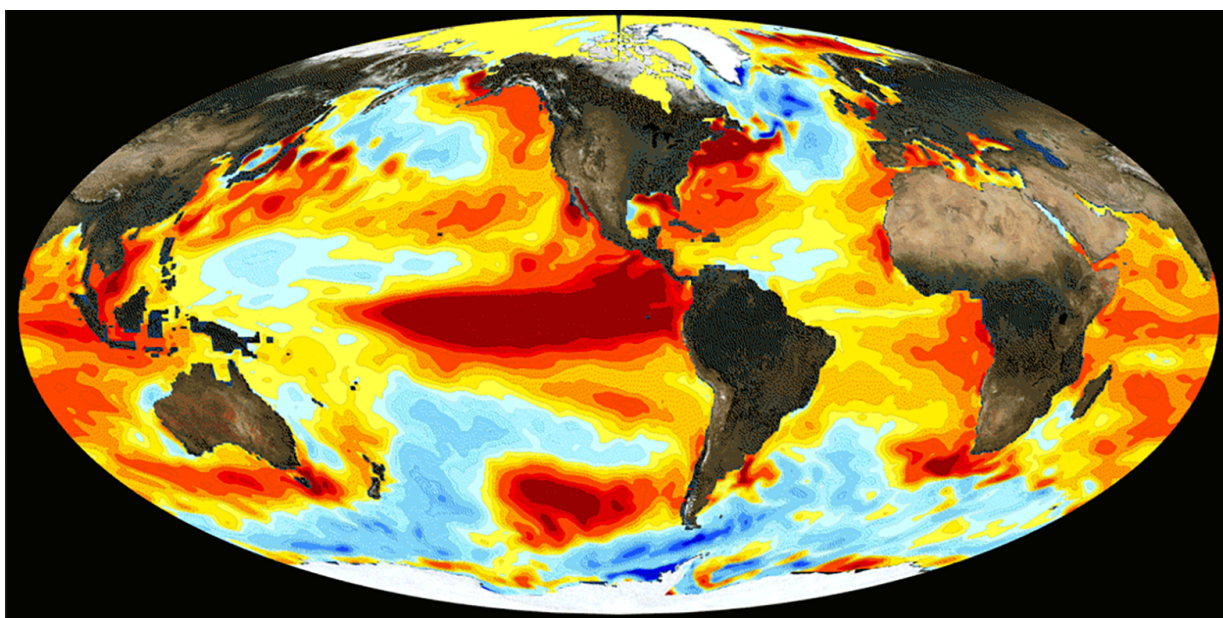




Megachiroptera

Non ci sono complotti, ci sono persone e fatti documentati.

TORNERÀ EL NINO?



Published on 27 Giugno 2021 by Alessio

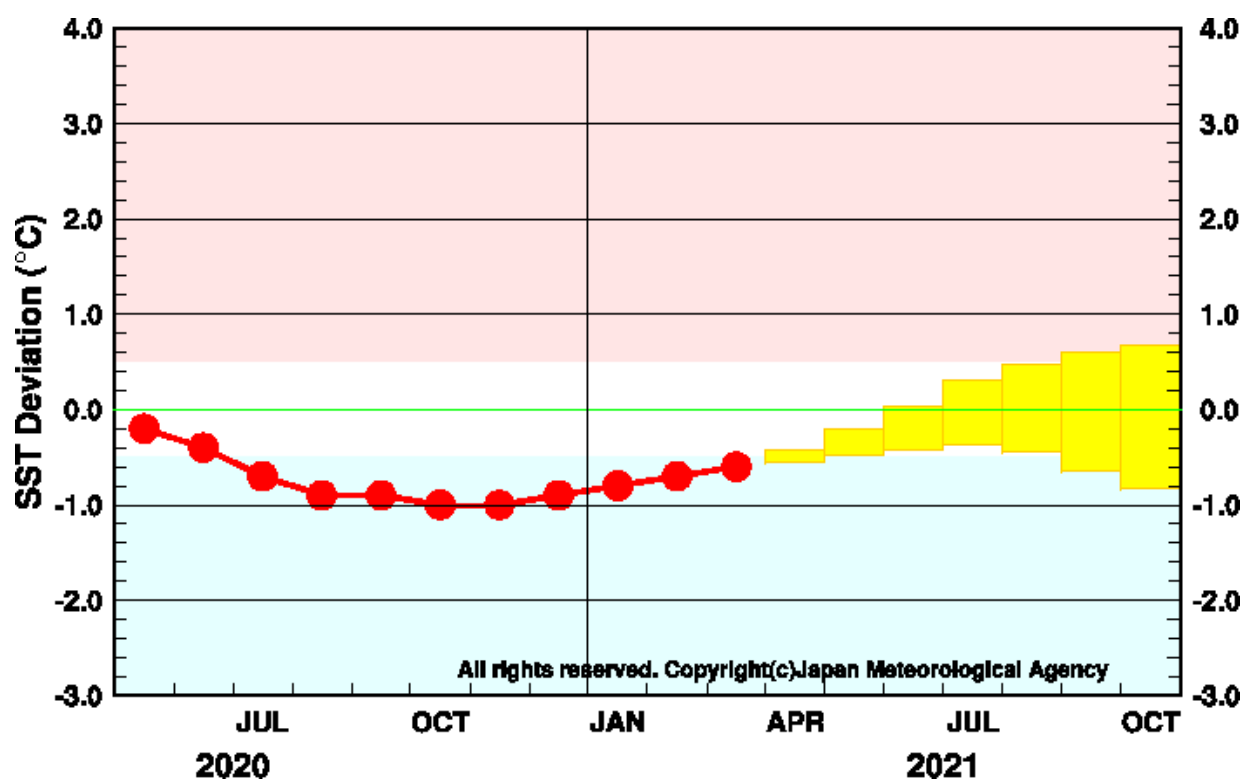
Le anomalie della temperatura dell'acqua superficiale del Pacifico meridionale tropicale durante le ultime 4 settimane dal 18 maggio al 2 giugno 2021 sono quasi normali, tranne che più fresche del normale principalmente a nord dell'equatore. Le temperature oceaniche sono condizioni neutre ENSO a causa del fatto che l'acqua oceanica più fresca è solo leggermente più fresca della media a lungo termine. Quello

che viene dopo? Aspettati che le temperature dell'acqua si stabilizzino e possibilmente si raffreddino nei prossimi mesi, quindi ricomincia a riscaldare.

Come notato nelle serie temporali, un'area di acqua sotterranea più calda del normale si estendeva da ovest a est attraverso il Pacifico tropicale, moderando così l'acqua superficiale. Le temperature equatoriali della superficie del mare (SST) sono vicine alla media nella maggior parte dell'Oceano Pacifico. È probabile che la neutralità dell'ENSO continui durante l'estate dell'emisfero settentrionale (probabilità del 67% in giugno-agosto 2021)

Tradotto in breve, la fase di Nina è terminata; nel corso di maggio le temperature del Pacifico orientale sono aumentate progressivamente dando vita ad una fase Enso neutra (iniziata a fine maggio); la fase neutra dovrebbe continuare fino ad agosto (probabilità del 67%).

In autunno, a partire da settembre, salgono le quotazioni per un nuovo evento di El Nino.



Gli indizi che suggeriscono l'arrivo della fase Enso positiva sono:

- **Mancata sua presenza ormai da 6 anni:** gli eventi di El Nino principali si hanno ogni 5-6 anni. Esempi : 1998, 2004, 2009, 2015; negli ultimi 30 anni non siamo mai andati oltre i 6 anni di assenza.
- **Alisei piuttosto deboli per il periodo;** monsone africano e indiano più deboli del normale.

- **Ulteriore indizio alla formazione di El Nino si ha dall'attività sismica globale: negli ultimi mesi sono stati tanti i vulcani in eruzione**, dai Caraibi all'Islanda, passando per il Congo, le Filippine ed il Sud America, fino all'Etna. Spesso gli episodi di Enso positivi si hanno dopo picchi nell'attività vulcanica globale (come fu anche il 2014 (Bardabunga) ed il 1815 (Tambora); questo perché l'espulsione dell'80% del materiale vulcanico annuo avviene sotto gli oceani...

Come spiegato in alcuni miei articoli precedenti, **El Nino è l'elemento caratterizzante dei raffreddamenti climatici**; El Nino agisce sul clima a più livelli:

- **Indebolisce fortemente gli alisei; gli alisei sono il punto di partenza del ricambio d'aria tra Poli ed Equatore; con un ricambio di calore ridotto, i poli iniziano a raffreddarsi dai rispettivi vortici polari, che diventano più freddi e profondi.** Sia nel 2005 che nel 2009 i vortici polari si sono mostrati piuttosto gelidi; in particolare nel 2005 vennero battuti dei record di temperatura negativi per quanto riguarda le temperature stratosferiche estive. Nel 2009/2010 si registrarono temperature molto basse in termosfera. Nel 2015/16 abbiamo avuto il vortice polare più forte di sempre, con temperature che hanno sfiorato i -100 gradi in stratosfera. **Un esempio di blocco di monsoni si ebbe post eruzione del Tambora nel 1816; quell'anno vi fu anche un intenso episodio di El Nino. L'assenza del monsone africano (Itcz estremamente basso) e la presenza di un vortice polare insolitamente attivo, determinarono un anno senza estate in molte zone del nord emisfero.**
- **El Nino va a rallentare ed indebolire le correnti oceaniche, specie quella del Golfo.** Nel 2004, 2009 ed in particolare nel 2015 si sono registrati bruschi rallentamenti nella circolazione termoalina con formazione di vaste zone con temperatura più fredda nel nord Atlantico (blob atlantico del 2015/16 da record per estensione, persistenza e temperature negative);
- **Le fasi Enso positive immettono in atmosfera enormi quantità di vapore acqueo, che vanno a determinare forti nevicate, alimentando i ghiacciai.** L'espansione dei ghiacciai è il prerequisito fondamentale per ogni raffreddamento climatico (aumento effetto albedo e afflusso acqua fredda nei mari);

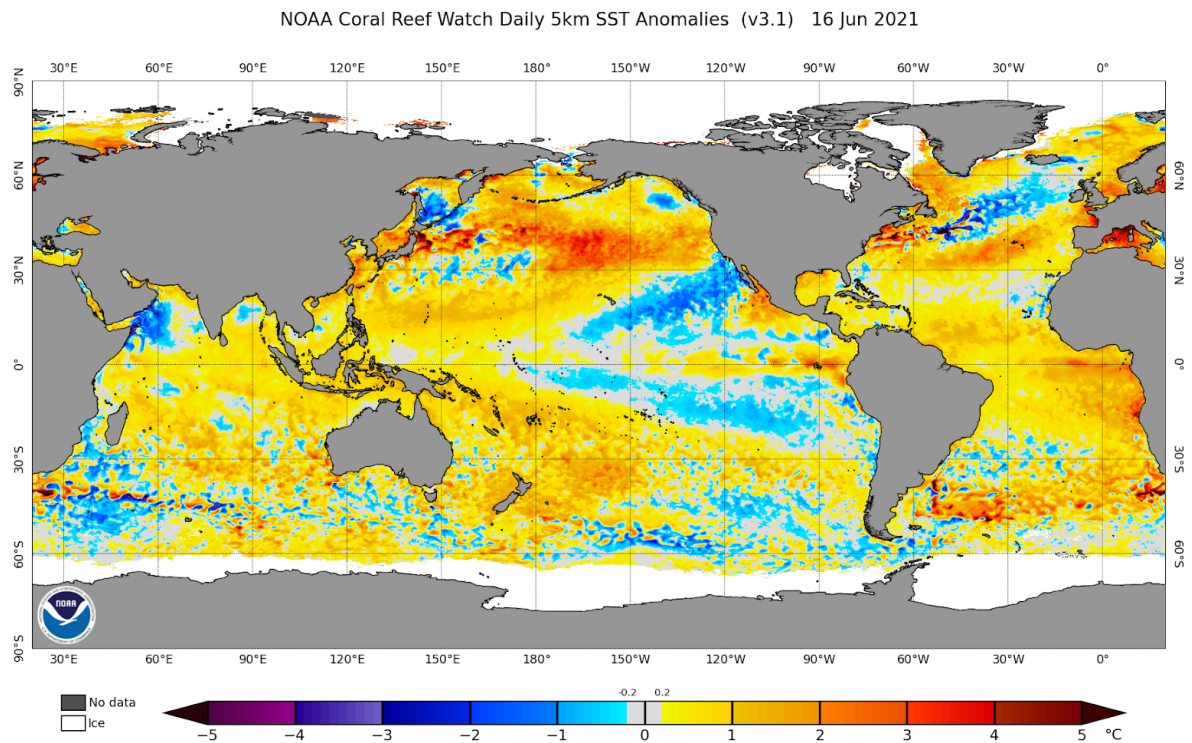
Per fare un esempio, **durante l'ultima glaciazione miliardi e miliardi di tonnellate di ghiaccio ricoprivano il Nord America ed il Nord Europa. Quel ghiaccio è nato da acqua evaporata e poi precipitata sotto forma di intense nevicate. Per generare tutto quel vapore acqueo vi è stato bisogno di un calore enorme; con la Nina il**

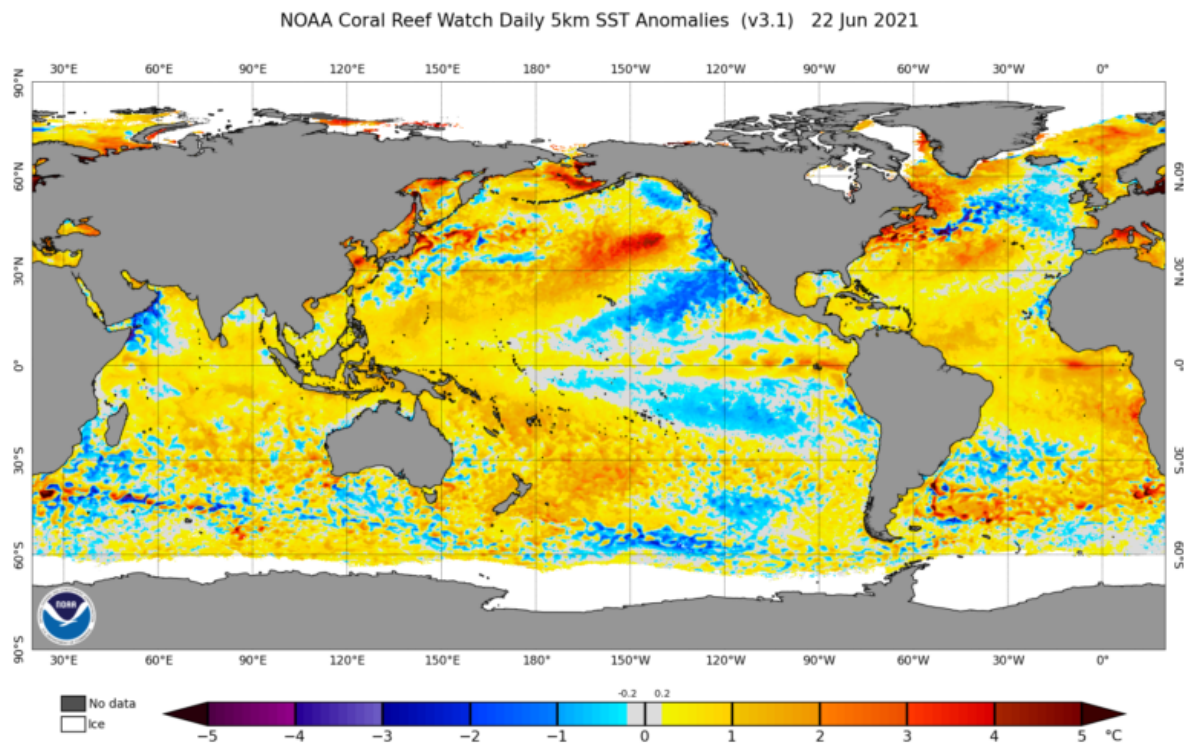
livello di vapore acqueo in atmosfera diminuisce, proprio perché è minore l'evaporazione dei mari.

Detto questo confermo quanto detto in alcuni miei articoli precedenti: **il raffreddamento globale inizierà prepotentemente al prossimo episodio di El Nino. El Nino**, che all'inizio fu previsto nel 2019 dal GWO, (ma poi si risolse in soli 2 mesi con temperature positive limitatamente alla zona 1+2 di sviluppo Enso), potrebbe arrivare il prossimo autunno.

Rallenterà ulteriormente la Corrente del Golfo (Gulf Stream) (forse gli darà il colpo di grazia, se El Nino sarà sufficientemente intenso) e disgregherà in maniera definitiva la corrente a getto, **inaugurando un pattern semistazionario da Nao- e AO negativo (blocco anticiclonico persistente tra Atlantico e Groenlandia).**

Al momento già si intravedono le prime importanti anomalie positive in zona Enso 1+2 (fino a 5 gradi oltre norma in prossimità delle Galapagos); anche a ridosso dell'Indonesia iniziano a prevalere anomalie positive (zona 4 Enso).





Anomalie positive nel Pacifico in intensificazione a giugno

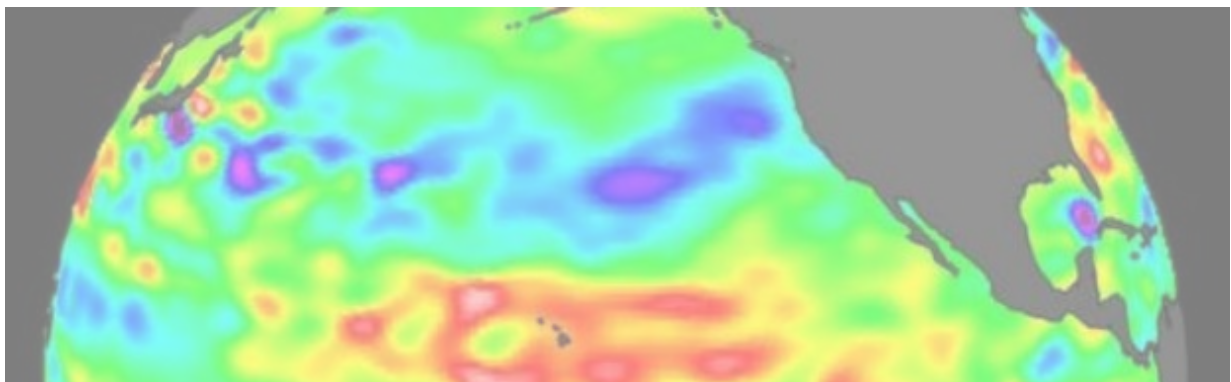
La tendenza più probabile evidenzia nei prossimi 2 mesi (luglio-agosto) un ulteriore riassorbimento delle anomalie negative/neutre rimaste ed ulteriore accentuazione di anomalie positive in zona Nino 1+2 e pacifico indonesiano; una sorta di stadio pre-El Nino. El Nino dovrebbe poi apparire nettamente tra fine settembre e ottobre, per poi tenerci compagnia tutto l'inverno prossimo.

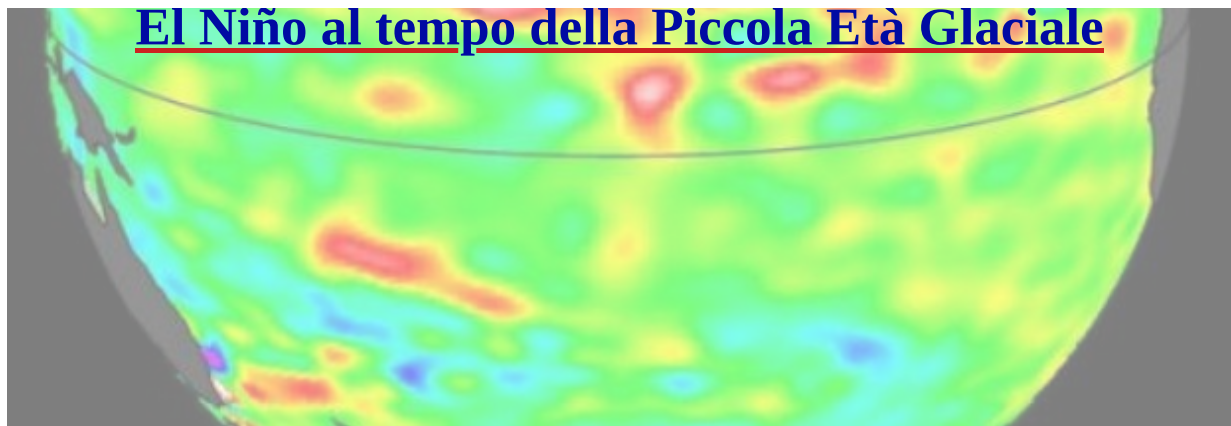
Se si realizzerà tale evento in accoppiata alla Qbo- e alla bassa attività solare pregressa, il raffreddamento globale avrà conseguenze serie dal 2022...

A presto

Alessio

P.s: Per chi volesse approfondire i legami tra El Nino e fasi glaciali ecco alcuni link:





L'attività di El Niño è correlata alle ere glaciali

L'attività di El Niño è correlata alle ere glaciali 10 Agosto 2015 –

<http://iceagenow.info/2015/08/el-nino-activity-correlates-with-ice-ages/> Post di R. Felix
Traduzione a ... Leggi tutto

Cos'è meglio per un inverno freddo, el Nino o la Nina?

Inizio l'articolo sottolineando come spesso si parte dal presupposto sbagliato che El Niño porti più caldo, quando l'azione calda del fenomeno ... Leggi tutto



Attività Solare



Rifiuta il dogma politicizzato

La storia non vedrà le masse obbedienti sotto una buona luce

Fai crescere la tua spina dorsale

Evita il marchio

Denuncia i fake governativi

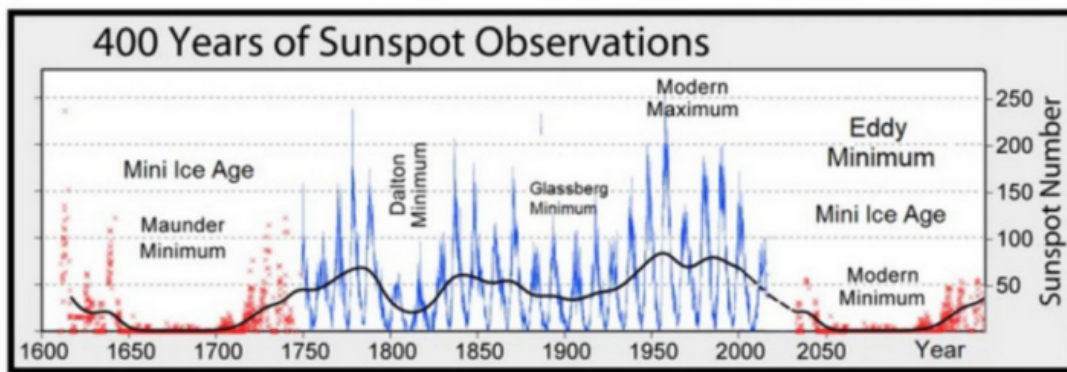
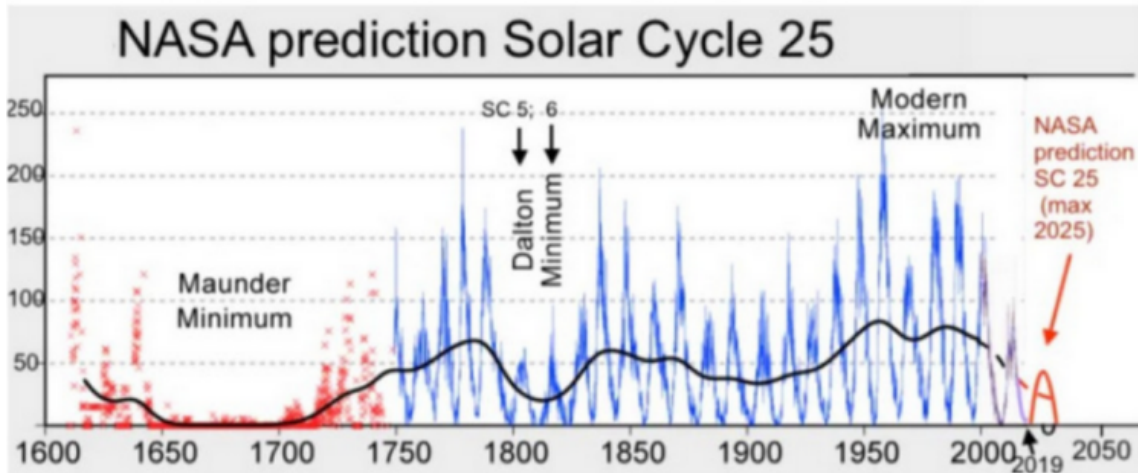
Non vivere in questa paura organizzata

Il Modern Maximum è finito, sotto ogni aspetto

I TEMPI FREDDI stanno tornando, le medie latitudini si stanno RAFFREDDANDO in linea con la grande congiunzione, l'attività solare storicamente bassa, i raggi cosmici che nucleano le nuvole e un flusso di corrente a getto meridionale (tra le altre forzature).

Sia il NOAA che la NASA sembrano concordare, *se si legge tra le righe*, con NOAA che afferma che stiamo entrando in un grande minimo solare 'in piena regola' alla fine del 2020, e la NASA vede questo prossimo ciclo solare (25) come "il più debole degli ultimi 200 anni", con l'agenzia che mette in correlazione i precedenti spegnimenti solari a periodi prolungati di raffreddamento globale qui.

Inoltre, non possiamo ignorare la sfilza di nuovi articoli scientifici che affermano l'immenso impatto che il Beaufort Gyre potrebbe avere sulla Corrente del Golfo, e quindi sul clima in generale.



Grand Solar Minimum + Pole Shift

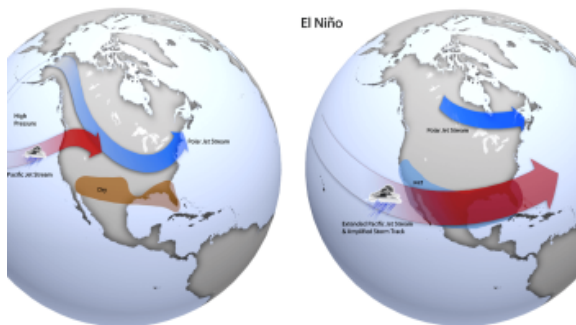
I canali dei social media stanno limitando la portata di **Megachiroptera**: Twitter sta eliminando i follower e fa scherzi su tentativi di intromissione nel tentativo di bloccare l'account; mentre Facebook ha creato una sorta di vuoto cosmico intorno alla pagina ed al profilo e mostra gli aggiornamenti del giorno prima.

Zucchini's boys stanno facendo davvero un gran bel lavoro

Megachiroptera non riceve soldi da nessuno e non fa pubblicità per cui non ci sono entrate monetarie di nessun tipo. Il lavoro di Megachiroptera è sorretto solo dalla passione e dall'intento di dare un indirizzo in mezzo a questo mare di disinformazione.

Non ci sono complotti

Ci sono persone e fatti documentati



La Niña torna per l'inverno 2021/2022

25 luglio 2021



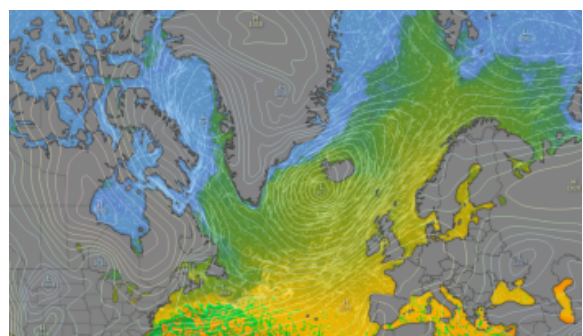
Stato del sistema di allerta ENSO: vigilare La Niña

9 luglio 2021



Il Jet Stream in evoluzione e il raffreddamento globale

31 dicembre 2020



ANALISI DEGLI OCEANI: CROLLANO LE TEMPERATURE DEL NORD ATLANTICO

10 giugno 2021

👤 [klaudiko](#) ⌚ [27 giugno 2021](#) 📁 [Climatologia](#), [Meteorologia](#)
 💎 [Acqua Superficiale](#), [Alisei](#), [Anomalie Termiche](#), [Attività Solare](#), [Attività Vulcanica](#),
[Blocco Monsonico](#), [Clima](#), [Corrente del Golfo](#), [Correnti Oceaniche](#), [El Niño](#),
[El Niño Southern Oscillation](#), [ENSO](#), [Equatore](#), [Global Weather Oscillations](#), [La Niña](#),
[Pacifico Meridionale](#), [SST](#), [Stratosfera](#), [Temperature](#), [Termosfera](#), [Vortice Polare](#)

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

Megachiroptera, Blog su WordPress.com.